

Il titolo non consola la Visigalli che rischia il forfait agli Assoluti

LODI La conquista del titolo lombardo non consola Anna Visigalli. La campionessa italiana di salto in alto rischia infatti di non poter difendere il suo titolo al coperto nei prossimi tricolori indoor di Genova. Il mal di schiena non le dà infatti tregua, condizionandola pesantemente in fase di stacco. Ai campionati lombardi, svoltisi domenica proprio su pista e pedane del Palasport genovese, la neo fanfullina ha saltato 1.75, una misura che non rende giustizia al suo straordinario potenziale. In settimana si sottoporrà a ulteriori test clinici, nel tentativo di scoprire le cause del malanno e trovare possibilmente dei solleciti rimedi. Per l'atleta di Lodi Vecchio è insomma un avvio di stagione decisamente in salita, anche se il tempo per ritrovare la miglior condizione in vista degli impegni che contano non manca.

Se la Visigalli darà forfait, la Fanfulla porterà agli Assoluti indoor in programma nel prossimo fine settimana soltanto due atlete. Marzia Facchetti correrà 60 e 200. Le chance migliori le ha sulla distanza breve, ma ai regionali si è cimentata per la prima volta quest'anno sul giro di pista, chiudendo al quarto posto in 25"22. Ai tricolori ci sarà anche Clara Mori, qualificata per i 400 piani in virtù dei tempi fatti segnare nella scorsa stagione sui 400 hs. Ai regionali la milanese ha corso i 400 piani in 1'00"09 (sesta), ma meglio di lei ha fatto la sorprendente Stefania Baldi, quinta in 59"55: un tempo addirittura migliore del suo personale all'aperto. Sono questi, con il sesto posto di Simona Vignati nel peso (8.50) i migliori risultati delle giallorosse a Genova. In campo ma-

■ Il mal di schiena non dà tregua alla campionessa italiana dell'alto, che si limita a saltare 1.75

MEZZA MARATONA

Roma - Ostia, Eva Neznama chiude 16^a

■ Bella prova della neo fanfullina Eva Neznama nella 29^a edizione della Roma-Ostia, classica mezza maratona che ha visto in campo femminile il successo a tempo di record dell'azzurra Gloria Marconi davanti a Rosaria Console. L'atleta slovacca si è piazzata 16^a in campo femminile, su un lotto di 418 concorrenti arrivate al traguardo dei 21.097 km. Il tempo realizzato (1h 23'28") rappresenta abbondantemente il suo migliore di sempre sulla distanza, di almeno una decina di minuti inferiore al precedente. La Neznama ha viaggiato al ritmo di 3'57" a chilometro, spuntando alla fine la posizione numero 448 nella classifica assoluta. Per la fondista slovacca un test più che confortante, che conferma la sua predilezione per le lunghe distanze, specialità che intende coltivare con allenamenti specifici. L'atleta giallorossa ha per altro già messo in cantiere la partecipazione alla maratona di Brescia, giusto per collaudare la tenuta sugli oltre 42 chilometri della classica distanza olimpica.

schile si è invece segnalato Flavio Barberi, secondo nei 200 in 22"37 e sesto nei 60 in 7"12 (il giorno prima aveva corso in 7'06 nel meeting nazionale svoltosi sulla stessa pista). Per il laziale niente "minimi" tricolori, ma tre buone prestazioni. Piazzato anche Federico Nettu-



Anna Visigalli, sofferente per il persistere del mal di schiena

no, sesto nel lungo con 6.35 (7"44 nei 60), ottimo personale sui 1500 per Davide Lupo Stanghellini (4'19", meglio che all'aperto).

Gli altri risultati dei fanfullini. Donne: nei 60 8"20 Nadia Mondello, 8"69 Elisa Tresoldi, 9"25 Sara Franco, 9"27 Alessia De Cao; tra le Allieve 8"60 Francesca Mazzola, 8"70 Nike Della Vedova, 8"98 Daniela Ferrari, 9"11 Angela Sala, 9"12 Sara Riva; nei 200 27"13 Nadia Mondello, 27"51 Elisa Sironi, 28"58 Elisa Altissimo; nei 400 1'07"60 Simona Fais; nel triplo 10.82 Simona Soldati. Uomini: nei 60 7"89 Alessio Rapelli e Marco Guerci, 7"90 Mattia Guzzi, 8"07 Cesare Rizzi, 8"08 Andrea Fiorani, 8"40 Juri Mozzillo; nei 200 Marco Tedeschi 24"35, Mattia Guzzi 25"31, Cristian Lorenzetti 26"05; nei 400 58"45 Marco Tedeschi, 58"55 Cesare Rizzi; negli 800 2'16"53 Samuele Ordani, 2'21"10 Francesco Grossi; nel peso 10.77 Stefano Dossena.